

<p>Domenica 18 ottobre</p> <p>XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: defunti famiglia Cemin – d. Rachele Cemin – d. Ivan Daldon</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. Lucia Caser e Rosalia (ann) – d. Francesco, Carmen e Luisa Secondo intenzione famiglia Tisot – Secondo intenzione offerente d. Antonio e Caterina Bettega</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Giulietta e Giulio Mazzurana – d. Giovanni Zagonel – defunti Zugliani Secondo intenzione offerente</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: defunti Simoni e Tavernaro – d. Albino e Rosa Scalet d. Giacomo Simoni (ann) - d. Pietro e Francesca Bernardin</p>
<p>Lunedì 19 ottobre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: d. Tullio Scalet – d. Ottilia e Benedetto Romagna – d. Gianfranco Centa (ann) defunti Debertolis e Scalet</p>
<p>Martedì 20 ottobre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Gino e famiglia Cemin – d. Quirino, Natalina e Chiara Zanetel d. Severino Bancher – d. Giovannino e Giorgio Faoro</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale): d. Pietro Corona e Agata (ann) – d. Claudio e Stefano Toti d. Nicola Natalicchio - d. Flavio Tavernaro – defunti famiglia Corona</p>
<p>Mercoledì 21 ottobre</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Tonadico: Secondo intenzione offerente</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Riccardo e Giovanna Faoro</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di C.</p>
<p>Giovedì 22 ottobre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: d. Pietro e Francesca Bernardin – d. Giovanni, Augusta e Giustino Scalet d. Pietro e Laura Castellani (ann)</p>
<p>Venerdì 23 ottobre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico: d. Pietro e Carmela Turra – d. Maria e Bernardino Depaoli (ann)</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale): Secondo intenzione offerente – d. Giuliano Sarri</p>
<p>Sabato 24 ottobre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa vigilare a Fiera (Arcipretale): Secondo intenzione offerente – d. Regina, Mirella e Wanda (coetanei 1939) d. Fabio Lott</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa vigilare a San Martino di Castrozza</p>
<p>Domenica 25 ottobre</p> <p>XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: defunti Taufer e Turra</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. Emilio – Secondo intenzione offerente – d. Sandro Melchiori</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: defunti famiglia Giuliana Simoni e Marco Brunet d. Paolo Turra (ann) – d. Cecilia Turra (ann)</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: per i defunti di Gianantonio e Rina – d. Suor Gabriella Scalet defunti fam. Bruno Sartena – Secondo intenzione offerente</p>

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it



tel. parroco 0439 62493

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

18 ottobre 2020

Cesare e Dio

A cura di don Carlo Tisot

“Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio” è diventato un proverbio che può essere usato in vari modi. Anzitutto può generare confusione fra Cesare e Dio: Cesare si arroga il diritto di prendere il posto di Dio e considerarsi come colui che decide il bene e il male. Ma può avvenire anche il contrario: ministri di Dio che invadono il campo di Cesare e fanno funzionare le leggi della Scrittura, come leggi civili e penali: vedi i fondamentalisti dell'ISIS. Cerchiamo di fare un po' di chiarezza. Intanto, la risposta di Gesù non intende mettere in contrapposizione i diritti di Dio e quelli di Cesare. Cosa ci chiede Cesare? Osservare le leggi dello Stato, pagare le tasse per mantenere vivi i servizi, non emanare parcelle truccate, non lavorare in nero, eccetera; scegliere persone capaci di amministrare e non per ideologia, seguire quello che ha detto papa Francesco: “Vi prego impegnatevi in politica, nella Politica con la maiuscola” e attivarsi per il bene di tutti superando egoismi e individualismi. A Dio dobbiamo restituire coloro che sono stati creati a sua immagine e somiglianza, riconoscere che tutto viene da Lui, annunciare il Vangelo con la propria vita, costruire un mondo che rispecchi la creazione dove l'uomo è al centro di ogni realtà, motivare i valori cristiani sul piano umano, mettere nel progresso delle culture umane sempre la fraternità, la giustizia e la pace. Chi vive la propria fede è anche un buon cittadino. Non a caso il Concilio Vaticano II dice: “La dissociazione, che si constata in molti, tra la fede che professano e la loro vita quotidiana, va annoverata fra i più gravi errori del nostro tempo” (Gaudium et spes 43). Cesare e Dio devono essere in armonia, per non mettere in pericolo la vita terrena da una parte e la salvezza eterna dall'altra. Vogliamo rifletterci sopra e non delegare, come spesso avviene, ad altri il messaggio che Cristo ci ha dato? Smettiamola di lamentarci contro lo stato e contro Dio e prendiamoci i nostri impegni di Cristiani e cittadini.



Comunità orante...

Nel mese di ottobre in tutte le chiese, prima della S. Messa feriale, viene recitato il **Santo Rosario in occasione del mese missionario**. Vogliamo affidare a Maria, prima missionaria del Vangelo, l'annuncio di fraternità che Gesù Cristo ha affidato alla Chiesa per la salvezza di tutti i popoli del mondo.

Comunità in riflessione...

Continua la riflessione, alla luce dello Spirito Santo, del Consiglio Pastorale delle Comunità cristiane di Primiero e Vanoi in questo tempo particolarmente difficile. L'appuntamento è fissato per *mercoledì 21 ottobre alle ore 20.15 all'oratorio di Pieve*.

COMUNITÀ IN CAMMINO...

VENERDÌ 23 OTTOBRE

ore 20.15 – Oratorio di Pieve

**Assemblea dei soci della
Associazione NOI PRIMIERO E VANOI**

COMUNITÀ CELEBRANTE...

Domenica 25 ottobre a Siror

la Comunità cristiana di Soprapieve

è felice di accogliere con il **Sacramento del Battesimo**

DAVIDE BAGGETTO di *Tommaso e Jessica Taufer*

Di mondo, di Chiesa e di altre cosucce...

(A cura del diacono Alessandro)

Il filo degli eventi: FRATELLI TUTTI (2)

Continua la riflessione tratta dalla Lettera Enciclica “FRATELLI TUTTI”, sulla fraternità e l'amicizia sociale, di Papa Francesco. In questa domenica, in cui la Chiesa celebra la Giornata missionaria mondiale, l'insegnamento del Santo Padre si fa particolarmente attuale e concreto...

Senza frontiere

3. C'è un episodio della sua vita [di san Francesco d'Assisi] che ci mostra il suo **cuore senza confini, capace di andare al di là delle distanze** dovute all'origine, alla nazionalità, al colore o alla religione. È la sua visita al Sultano Malik-al-Kamil in Egitto... La fedeltà al suo Signore era proporzionale al suo amore per i fratelli e le sorelle...

4. **Egli non faceva la guerra dialettica imponendo dottrine, ma comunicava l'amore di Dio.** Aveva compreso che «Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui» (1 Gv 4,16)... A lui si deve la motivazione di queste pagine.

5. **Le questioni legate alla fraternità e all'amicizia sociale sono sempre state tra le mie preoccupazioni.** Negli ultimi anni ho fatto riferimento ad esse più volte e in diversi luoghi... in questo caso mi sono sentito stimolato in modo speciale dal Grande Imam Ahmad Al-Tayyeb, con il quale mi sono incontrato ad Abu Dhabi... Questa Enciclica raccoglie e sviluppa grandi temi esposti in quel Documento che abbiamo firmato insieme. E qui ho anche recepito, con il mio linguaggio, numerosi documenti e lettere che ho ricevuto da tante persone e gruppi di tutto il mondo.

6. ... Pur avendola scritta a partire dalle mie convinzioni cristiane, che mi animano e mi nutrono, ho cercato di farlo in modo che **la riflessione si apra al dialogo con tutte le persone di buona volontà.**

7. Proprio mentre stavo scrivendo questa lettera, ha fatto irruzione in maniera inattesa **la pandemia del Covid-19, che ha messo in luce le nostre false sicurezze...** Se qualcuno pensa che si trattasse solo di far funzionare meglio quello che già facevamo, o che l'unico messaggio sia che dobbiamo migliorare i sistemi e le regole già esistenti, sta negando la realtà.

8. Desidero tanto che, in questo tempo che ci è dato di vivere, riconoscendo la dignità di ogni persona umana, possiamo far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità... **Sogniamo come un'unica umanità,** come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli!

CONTINUA...